



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V sez. C

indirizzo :GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1	Breve descrizione del contesto	
1.2	Presentazione Istituto	
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	
2.2	Quadro orario settimanale	
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1	Composizione consiglio di classe	
3.2	Composizione e storia classe	
3.3	Credito scolastico	
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1	Metodologie e strategie didattiche	
5.2	Programma svolto nelle singole discipline	
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	
5.4	Percorsi di Educazione Civica	
6	ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)	
6.1	Attività di recupero e potenziamento	
6.2	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6.3	Percorsi interdisciplinari	
6.4	Iniziativa ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	
6.5	Attività specifiche di orientamento	
6.6	Uscite didattiche e viaggi di istruzione	
7	VALUTAZIONE DEGLI APPENDIMENTI	
7.1	Griglie di valutazione	
7.2	Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate	
7.3	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	
7.4	Griglia di valutazione colloquio	
7.5	Prove INVALSI	
7.6	Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova	



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

Il contesto socioeconomico dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire, nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo.

L'ITT Agrario ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un'azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo Istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione del territorio " vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO		Primo biennio			Secondo biennio	
<i>Discipline</i>	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1	
Lingua e Letteratura italiana	3	4	4	4	4	
Storia	2	2	2	2	2	
Geografia	1					
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	
Matematica	4	4				3



Matematica e Complementi di Matematica			4	3	
Diritto ed Economia	2	2			
Produzioni animali			3	2	2
Scienze integrate /Scienze della terra e biologia	2	2			
Produzioni vegetali			5	4	4
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Trasformazione dei prodotti			2		3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	4	3
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Genio Rurale			3	2	2
Tecnologie Informatiche	3				
Biotechnologie agrarie			2	2	1
Scienze e Tecnologie applicate	2	3			
Gestione dell'ambiente e del territorio					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica	
			3a	4a
Lingua e letteratura italiana	Librizzi Sofia	132	Passaggio Angela	Librizzi Sofia
Storia	Librizzi Sofia	66	Passaggio Angela	Passaggio Angela
Lingua e cultura straniera	Giublena Maria	99	Giublena Maria	Giublena Maria
Matematica	Bertana Roberta	99	Bertana Roberta	Bertana Roberta
Matematica e Complementi di Matematica			Bertana Roberta	Bertana Roberta
Produzioni animali	Barbuscia Antonino	66	Paderno Gian Mauro	Mattea Luigi
Produzione Vegetali	Robutti Matteo	132	Robutti Matteo	Robutti Matteo
Trasformazione dei prodotti	Coppo Sabrina	99	Loche Danilo	Loche Danilo
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Varale Giovanni	132	Giovanni Varale	Varale Giovanni
Genio Rurale			Salini Luca	Olivero Emanuele
Bioteologie agrarie	Varale Giovanni	66	Vercellino Marco	Paderno Gian Mauro
Gestione dell'ambiente e del territorio	Mussi Simone	66		
Scienze motorie e sportive	Ferraioli Agnese	66	Crisalli Luca	Ferraioli Agnese
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	Ellena Ilaria	33	Ellena Ilaria	Ellena Ilaria

3.2 Composizione e storia classe

La classe VC cui si riferisce il seguente documento è composta da 14 studenti, di cui 10 maschi e 4 femmine. All'interno del gruppo classe sono presenti: 3 alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali è stato redatto un opportuno PDP condiviso dall'intero consiglio di classe e dalla famiglia di ciascun allievo. La documentazione è a disposizione della commissione in un fascicolo riservato. La classe ha seguito un percorso sostanzialmente lineare con la totalità degli studenti provenienti dalla classe 4 C.



Nello specifico, la classe presenta un nucleo di studenti che ha manifestato difficoltà nell'apprendimento in alcune discipline, probabilmente dovuta a carenze pregresse compensando con uno studio prevalentemente mnemonico e per alcuni alunni, non sempre efficace. Di conseguenza, i ritmi di lavoro e gli approfondimenti degli argomenti trattati in alcune materie hanno dovuto adeguarsi a queste necessità. Gli studenti più capaci, ma non sempre costanti nello studio, hanno comunque conseguito risultati discreti, pur senza un impegno continuativo. Fanno eccezione alcuni studenti e studentesse che, per tutto il triennio, hanno mostrato serietà, impegno e continuità nello studio, tanto è vero che si sono resi meritevoli di partecipare all'Erasmus Plus con destinazione Dublino.

Nel complesso, i livelli di apprendimento raggiunti dalla classe sono generalmente discreti e, in alcuni casi, anche più che buoni, sebbene un piccolo gruppo evidenzia ancora delle criticità.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto, come previsto nella programmazione didattica, della situazione di partenza, dei progressi effettuati, del raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati, sia in classe sia a casa.

La classe ha potuto beneficiare, nella maggior parte delle discipline, di una buona continuità didattica. Nel corso del triennio l'organico docente è rimasto sostanzialmente invariato in alcune discipline (Economia, Matematica, Inglese) mentre in altre si sono susseguiti numerosi docenti compromettendo la progressione degli apprendimenti e lo sviluppo di un'abitudine sistematica al lavoro. In tali discipline le conoscenze acquisite risultano pertanto frammentarie e disomogenee con lacune nei contenuti fondamentali. Gli studenti si sono sempre generalmente distinti per la regolarità della frequenza, il rispetto delle regole e la disponibilità alla collaborazione. La partecipazione alle attività parascolastiche, alle visite di istruzione e alle varie iniziative proposte dall'Istituto è stata complessivamente positiva e proficua.

3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività svolte con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascuno individuo è portatore. Le strategie inclusive messe in atto si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curricolari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie....
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

5.2 Programma svolto nelle singole discipline



Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza.

Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze nel corso del triennio:

- "L'irrigazione del vercellese ieri, oggi e domani
- "Corso sulla sicurezza"
- "Le mie impronte sul pianeta"
- "Sicurezza sul lavoro e malattie professionali" (incontri con associazioni familiari vittime dell'amianto)
- "Il motore"
- Laboratorio interno di microscopia: "Visione di preparati di tessuti animali e compilazione relativa scheda tecnica"
- Laboratorio differito: "Valutazione bovini da carne"
- Corso di cultura aeronautica
- Visita tecnica caseificio e cantina
- Fiera del bue grasso
- Corso di avviamento Perito Estimatore Danni da Avversità

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle annesse Linee guida.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

- a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore
- b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con

La programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe
 Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Disciplina	Argomenti trattati
	Documentario : Portare a spasso l'acqua, storie di acquaioli
Gestione ambiente e territorio	Documentario: Before the flood
Lingua e letteratura italiana	I richiedenti asilo in Europa: il caso delle sorelleardini
Inglese	Costituzione e nascita della Repubblica Italiana
	Bushfires and agenda 2030
	Sport for equal development
	Italian soundng
	Civil disobedience
Religione	Ludopatia e il gioco d'azzardo
Scienze motorie	Sport e fair play
	Il doping: prevenzione e lotta alle dipendenze
Trasformazione dei prodotti	Video : Piccoli chimici
	Birra e non sai cosa bevi
Produzioni animali	L'importanza del pensiero critico nella società moderna
Genio RURale	Eternit, PFAS e prodotti della combustione

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento
 Recupero in itinere, pausa didattica

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Patentino per fitofarmaci
 Patentino per guida trattori
 Corso propedeutico perito estimatore danni da aversità atmosferiche
 Progetto Diderot

6.3 Percorsi interdisciplinari

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)



- Progetto Erasmus

6.5 Attività specifiche di orientamento

Incontro con la Delegazione dell'Aeronautica Militare
Salone dell'orientamento al Lingotto di Torino
Salone dell'orientamento "Woowoo-io e il mio futuro" a Novara
Open day presso la Facoltà di Agraria, di Veterinaria, di Chimica verde e GASS (Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)
Incontri tematici e laboratori con UPO e UNITO
Incontro di presentazione con ITS ACADEMY Agraria 4.0
Incontro con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri
Incontro con il Collegio dei Periti Agrari
In collaborazione con l'ufficio per l'orientamento della regione Piemonte incontri per: stesura del Curriculum vitae, lettera di presentazione e simulazione colloquio di lavoro
Convegno "Sostenibilità e prospettive agricole europee"
Convegno "Dialogo sul futuro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale"
Progetto Diderot per orientamento sulle discipline STEM

6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Visita tecnica a Pradleves e Rocca del Manzoni
Visita tecnica a Fossano per la valutazione dei bovini da carne
Visita a Carrù per la "Fiera del bue grasso"
Viaggio di Istruzione a Berlino (in quarta)
Viaggio di istruzione a Budapest (in quinta)

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella: (sentire CDC)

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Lingua e letteratura italiana		X		X
Storia		X		X
Lingua inglese		X		X
Matematica		X		X
Estimo rurale ed elementi di		X		X
Biotecnologie agrarie		X		X
Gestione dell'ambiente e del		X		X
Produzioni animali		X		X
Produzioni vegetali		X		X



	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 15

Tipologia C

		Punteggio*
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1 - 10
	Coesione e coerenza testuali	1 - 10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1 - 10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 15

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/14/13	12/11/10	9/8/7	6/5/4	3/2/1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1



Griglia per la prima prova per studenti con BES

Indicazioni generali per tutte le tipologie		Max pt 12			
Indicatore 1 : • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa	3,0			
	adeguata	2-2,5			
	settoriale	1-1,5			
	limitata	0,5			
• Coesione e coerenza testuale	adeguata	1,5-2,0			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
Indicatore 2 : • Ricchezza e padronanza lessicale	adeguata	1,5-2,0			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
Indicatore 3 : • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa	3,0			
	adeguata	2-2,5			
	settoriale	1-1,5			
	limitata	0,5			
• Espressione di giudizi critici e valutazione personale	completa	2,0			
	adeguata	1,5			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
Tipologia A: analisi testo letterario		Max 8			
• rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completa	1,0			
	adeguata	0,75			
	settoriale	0,5			
	limitata	0,25			
• comprensione del testo nel senso complessivo, nei temi e nello stile	completa	2,0			
	adeguata	1,5			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
• puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	adeguata	1,5-2,0			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
• interpretazione corretta e articolata del testo	completa	3,0			
	adeguata	1,5-2,5			
	settoriale	1,0-1,5			
	limitata	0,5			
Tipologia B: analisi del testo non lett+argom		Max 8			
• individuazione corretta di tesi e antitesi nel testo prodotto	completa	2,0			
	adeguata	1,5			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
• capacità di sostenere un percorsoragionativo adoperando connettivi pertinenti	completa	3,0			
	adeguata	1,5-2,5			
	settoriale	1,0-1,5			
	limitata	0,5			
• correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	completa	3,0			
	adeguata	1,5-2,5			
	settoriale	1,0-1,5			
	limitata	0,5			
Tipologia C: testo argomentativo di attualità		Max 8			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	2,0			
	adeguata	1,5			
	settoriale	1,0			
	limitata	0,5			
• sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	completa	3,0			
	adeguata	1,5-2,5			
	settoriale	1,0-1,5			
	limitata	0,5			
• correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa	3,0			
	adeguata	1,5-2,5			
	settoriale	1,0-1,5			
	limitata	0,5			



Segue griglia con gli indicatori per la seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 5punti)	completa	5,0	
	adeguata	3,5/4,5	
	settoriale	2,0/3,0	
	limitata	0,5/1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 8)	completa	8,0	
	adeguata	4,5/7,5	
	settoriale	3,0/4,0	
	limitata	0,5/2,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 4)	completa	4,0	
	adeguata	2,5/3,5	
	settoriale	1,5/2,0	
	limitata	0,5/1,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	completa	3,0	
	adeguata	2,0/2,5	
	settoriale	1,0/1,5	
	limitata	0,5	
totale			/20

Griglia per la seconda prova per studenti con BES

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittore		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 6 punti)	completa	6,0	
	adeguata	4,0/5,5	
	settoriale	2,5/3,5	
	limitata	0,5/2,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e	completa	9,0	
	adeguata	5,0/8,5	
	settoriale	3,0/4,5	

Durante il pentamestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018.

Disciplina coinvolta: Trasformazione dei prodotti

Griglia di valutazione applicata (riferirsi alla griglia di valutazione presente nell'all. B del DM 769 del 26/11/2018 relativa all'indirizzo della classe):

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per l'indicatore
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

Punteggio in base 20 (Art. 18 D. Lgs. 62/2017)	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20



	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

7.5 Prove INVALSI

Nel corso del pentamestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d. lgs.62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max punti 9)	completa	5,0	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici (max punti 5)	totale max
	adeguata	3,5/4,5		
	settoriale	2,0/3,0		
	limitata	0,5/1,5		
/20				

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazione del colloquio

7.4 Griglia di valutazione

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'Al. A dell'OM:

Indicatori	Livelli	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	0,50 - 1
	II	1,50 - 2,50
	III	3 - 3,50
	IV	4 - 4,50
	V	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	0,50 - 1
	II	1,50 - 2,50
	III	3 - 3,50
	IV	4 - 4,50
	V	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	0,50 - 1
	II	1,50 - 2,50
	III	3 - 3,50
	IV	4 - 4,50
	V	5